



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

Bollettino



notizie dal Club



di Brescello Tre Ducati

Presidente
Marie Laure Bonfanti

Segretario
Alberto Zanetti
e-mail: brescello@rotary2070.it
info@rotarybrescello.it
www.rotarybrescello.it

anno rotariano 2010-2011

9° del Club

numero 62

Ottobre 2010

DAL PRESIDENTE

Prima di lasciarvi alla lettura del Bollettino voglio parlarvi brevemente di un argomento che considero molto importante per noi rotariani: la Fondazione Rotary. Un po' perché lunedì 18, ospiteremo in interclubs con il R.C. Parma Farnese, il Presidente della Commissione Distrettuale Arrigo Rispoli; un po' perché credo si tratti di un tema che ogni rotariano debba conoscere approfonditamente.

Come sapete la Fondazione Rotary è la cassaforte ed il braccio operativo del Rotary, è colei che attraverso vari tipi di sovvenzione aiuta i clubs a realizzare progetti umanitari e culturali; è colei che da anni impegna notevoli risorse per eradicare definitivamente la poliomelite.

Quello che vi ho dato è certamente un quadro sommario e forse impreciso; Arrigo sarà certo più esauriente, ma credo sia quanto basta perché vi possiate rendere conto che abbiamo il dovere di sostenerla.

So che non tutti ne sono pienamente convinti, ma occorre che "rotarianamente" ci mettiamo a disposizione.

Aggiungo, inoltre, che la via che porta alla Fondazione Rotary è bidirezionale, non solo contributi a suo favore ma anche, come vi ho già detto sopra, erogazioni; erogazioni a progetti concreti ed affidabili con rendicontazioni certe.

Per questo, al nostro club è stato concesso un Matching Grant di 5000 dollari per sovvenzionare l'azione umanitaria di volontari.

Sta a noi, ora, pareggiare, almeno in parte, quella cifra e proporre come sfruttarla.

Senza l'impegno di tutti anche ciò che sembra chiaro e facile può diventare oscuro e difficile.

Un caro saluto

Marie Laure

Lettera mensile del Governatore: ottobre 2010

Care Amiche e cari Amici,
Ciò che penso, dico o faccio

1 - Risponde a verità?

2 - E'giusto per tutti gli interessati?

3 - Promuoverà la buona volontà e migliora i rapporti di amicizia?

4 - Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Cara vecchia prova delle Quattro Domande, ideata nel 1932 da Herbert J. Taylor, che più tardi divenne Presidente del R.I., ma quanto mai attuale anche oggi.

Il Rotary International dedica il mese di ottobre all'Azione Professionale, invitandoci ad agire al meglio nell'esercizio delle nostre professioni.

Ancora una volta siamo in presenza di un richiamo alla coscienza del singolo.

Non è facile affrontare il tema del mese, perché rischiamo di cadere nella retorica e nel compiacersi del nostro comportamento, solo per il fatto di essere rotariani, mentre, a mio avviso, l'argomento va diversamente affrontato: proprio perché siamo rotariani, dobbiamo ricordare che siamo invitati al rispetto di quelle regole ideali che abbiamo accettato quando siamo entrati a far parte dell'Associazione.

C'è anche il rischio di cadere nel tono della "predica", che non mi compete e che proprio non mi si addice, mentre vorrei affrontare alcuni punti, confidando nella Vostra condivisione, ma più che altro perché siano motivo di reciproca riflessione.

Una prima riflessione è quella di porci la domanda: come mettere in pratica il concetto del "servire al meglio" nell'esercizio delle nostre attività?

Guardiamoci intorno e ditemi se non si vede una situazione allarmante nell'economia, nella finanza, nelle imprese e nelle professioni, nelle amministrazioni, situazione per la quale l'intera società ha le sue responsabilità.

Niente sembra essere cambiato dal lontano 1905, quando Paul Harris raccontava: *"I mali che affliggevano Chicago in quei giorni erano comuni anche ad altre città del Paese. In generale gli affari non andavano molto bene. Non si seguivano alti principi etici nei confronti dei consumatori, dei dipendenti e dei concorrenti."*

Lo spirito comunitario aveva raggiunto i minimi livelli quasi ovunque. Era tempo di un cambiamento in meglio."

Allora che fare?

Il Rotary è, per certi versi, la stella polare che ci orienta verso i principi che abbiamo accettato, ripeto, entrando nell'Associazione, dai quali nascono i doveri nell'esercizio delle professioni che svolgiamo: rispetto dei clienti e delle loro esigenze, rispetto dei dipendenti come del datore di lavoro, correttezza nei confronti dei concorrenti, fedeltà alla deontologia ed alle leggi, riconoscere il valore del lavoro altrui se è utile alla società.

Quanto precede ci spiega anche la struttura del R.I., composta dai Club che operano in determinate località, rappresentando, con l'ammissione dei soci, se avviene in rispetto delle classifiche, il più possibile la comunità locale, nell'ambito della quale i soci del Club svolgono professioni che comportano responsabilità.

Ebbene, oltre alla responsabilità nei confronti della società, noi abbiamo anche quella nei confronti del Rotary, perché è dal nostro comportamento che dipende l'immagine della nostra Associazione nella località ove il Club opera.

Se questa mia lettera sarà motivo di riflessione sull'etica, raccomando ai Presidenti di discutere dell'argomento all'interno dei Club.

Le idee che ne usciranno, gli esempi di comportamento etico di rotariani e non rotariani, potranno essere ripresi nel convegno sull'Etica che programmato nel corrente anno nei primi mesi del 2011.

Prima di salutarVi, Vi ricordo alcuni eventi che si terranno nel mese di ottobre.

Sabato 2 sarà celebrato a Pisa il Premio Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, che opera sotto gli auspici del R.I., con l'assegnazione di due premi: uno per riconoscere la valutazione della cultura italiana all'estero ed una per la scienza.

Infine, Vi ricordo l'IDIR ad Arezzo, sabato 30 ottobre.

Ci siamo lasciati alle spalle molte precedenti riunioni distrettuali, compresa l'Assemblea di Bologna e, pur comprendendo l'impegno che ogni riunione comporta, Vi prego di essere presenti anche il 30 ottobre, trattandosi di un momento importante di informazione e di definizione dei programmi dell'anno rotariano, oltre al piacere di ritrovarci.

Cari saluti e buon Rotary.

Vinicio

PROGRAMMA

Venerdì 1 ottobre ore 20,30

Motonave Stradivari, Porto fluviale di Boretto (RE)

Incontro con i soci Alberto Pedrazzini e Donato Ungaro che ci presenteranno i loro ultimi libri, pubblicati di recente: "Madagascar l'architettura dell'Isola Rossa fra cronaca e storia" per Alberto ed "Egregio Ingegnier Giuseppe Bottazzi" per Donato. Si tratta, come già ampiamente ricordato di due opere molto diverse ma egualmente interessanti che ripercorrono anche un po' della strada compiuta dal nostro club.

Lunedì 18 ottobre ore 20,00

Grand Hotel de La Ville, Barilla Center, Parma

Interclubs con il Rotary Club Parma Farnese, ospite della serata sarà il Presidente della Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary Arrigo Rispoli del RC Fiesole.

E' una serata alla quale, come vi ho già accennato, un rotariano non può mancare. Per questo appuntamento organizzato dagli amici del RC Parma Farnese occorre confermare entro le 12 di venerdì 15 ottobre.

Inoltre si prega di essere puntuali in modo da iniziare in orario.

ABBIAMO FATTO

Il 12 settembre alcuni soci del club si sono ritrovati presso Villa Griffone nei pressi di Bologna, casa storica di Guglielmo Marconi e sede del museo a lui dedicato. Si è trattato di una esperienza unica e molto interessante. La visita è stata corredata oltre che da racconti sulla vita di Marconi anche dalla ripetizione degli esperimenti effettuati dal giovane Guglielmo per dimostrare la diffusione delle onde elettromagnetiche

senza filo anche in presenza di ostacoli naturali, il fenomeno oggi chiamato wireless e come ormai sapete molto utile e sfruttato.



Ringraziamo Donato Ungaro per la sua perfetta organizzazione che ci ha consentito di passare, anche grazie al tempo, una bella domenica.

ALTRI APPUNTAMENTI

Il 30 ottobre si svolgerà ad Arezzo L'IDIR - l'Istituto D'Informazione Rotariana, nel corso del quale è stato invitato ad intervenire anche il nostro socio Alessio Pedrazzini, Presidente della Sottocommissione Volontari.

Chi fosse interessato alla partecipazione può consultare il programma sul sito del Distretto all'indirizzo web: www.rotary2070.org.

Ricordiamo inoltre che per partecipare occorre prenotare la partecipazione attraverso la segreteria del club.